



La facoltà di Medicina in soli due anni ha registrato un incremento del 21 per cento

Al via i test per i futuri medici

Oltre 400 diplomati hanno partecipato alla selezione d'accesso

INCREMENTO del 21%, 110 studenti in più rispetto allo scorso anno hanno chiesto di partecipare alla prova di ammissione alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il secondo anno di attività per la facoltà di Medicina lascia ben sperare. Inoltre, i dati di affluenza hanno registrato anche un aumento del 33% sulle presenze, 458 contro i

345 dell'anno precedente.

Il Rettore dell'Università degli studi del Molise, Giovanni Cannata ha illustrato, ieri, i dati numerici, statistici e la provenienza dei candidati alla selezione, tra cui due da Agrigento, due da Udine e tanti altri candidati provenienti dalle realtà vicine e molti molisani che ieri mattina si sono sottoposti al test di ammissione. Solo 50 i posti a disposizione per l'anno accademico anche se in realtà le domande presentate per la facoltà di Medicina hanno raggiunto quota 641. «E' aumentata - ha detto il Rettore nel corso della conferenza stampa - non solo la capacità di trattenere gli studenti in regione, ma anche la capacità di attrarre. Per il prossimo anno sarà necessario incrementare il numero dei posti».

Cannata ha colto l'occasione per precisare due concetti approfonditi in questi giorni sulle colonne di questo giornale: le "lauree facili" e i "corsi flash". «Il riconoscimento dei crediti formativi in funzione delle esperienze lavorative svolte, deriva dalla legge Zecchino-Berlinguer, poi ripresa dalla Moratti e dal ministro Mussi. "Laureare l'esperienza" è il motto seguito cioè tutte le università

possono fare delle convenzioni con i soggetti istituzionali interessati. Nessuno sconto perché le convenzioni non prevedono uno specifico numero di crediti. Il limite massimo per l'ateneo molisano è di

60 crediti, il riconoscimento di altri dipenderà dal curriculum». Riferendosi ai "corsi flash", il Rettore ha affermato che si tratta di corsi intensivi e non sostitutivi, nati per aiutare gli studenti con maggiori

difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline. Il 15 ottobre cominceranno i corsi e da subito sarà valutato il livello di preparazione degli studenti con test di cultura generale.

mofu